

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE

COLLINARE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sergio Tempesti

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Fagagna nominato con decreto del Presidente dell'U.T.I. n. 5/2016,

Premesso che:

- la L.R. 26/14 e s.m.i. prevede l'avvio delle funzioni trasferite alle UTI con decorrenza 1 luglio 2016;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 28.06.2016 e con deliberazione dell'Assemblea n° 9 del 29.09.2016 sono state individuate le funzioni da trasferire all'UTI Friuli Collinare rispettivamente con decorrenza 01.07.2016 e 01.01.2017;
- l'art. 50 della L.R. 18/15 prevede che le UTI si avvalgano del Servizio Finanziario e dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria del Comune con il maggior numero di abitanti fino alla costituzione dei medesimi da parte dell'UTI stessa;
- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

L'organo di revisione:

- ha ricevuto il decreto del Presidente dell'UTI di adozione dello schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 completo di nota integrativa e DUP;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

Il bilancio di Previsione pareggia come di seguito indicato.

ENTRATE	2016	2017	2018
FPV per spese in conto capitale	0,00	940.971,54	
Trasferimenti correnti	276.926,94	6.101.534,31	6.112.234,31
Entrate extratributarie	0,00	200.000,00	200.000,00
Entrate in conto capitale	970.971,54	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	241.500,00	1.529.000,00	1.529.000,00
TOTALE	1.489.398,48	8.771.505,85	7.841.234,31
SPESE			
Spese correnti	276.926,94	6.301.534,31	6.312.234,31
Spese in conto capitale	970.971,54	940.971,54	0,00
<i>di cui FPV</i>	940.971,54	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro	241.500,00	1.529.000,00	1.529.000,00
TOTALE	1.489.398,48	8.771.505,85	7.841.234,31
di cui FPV	940.971,54	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Essendo il primo bilancio dell'Ente neo costituito non può risultare alcun FPV per l'anno 2016. Nel 2017 è previsto un FPV di entrata di Euro 940.971,54 per effetto del crono programma di spesa legato all'erogazione del contributo regionale per investimenti.

Previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono in linea con i principi contabili. La disponibilità di cassa si creerà, in questa prima fase, con il trasferimento dei fondi di start-up da parte della Comunità Collinare del Friuli per Euro 208.878,32, per Euro 60.000,00 quale trasferimento per il comparto unico ed Euro 8.048,62 per trasferimenti regionali ordinari (comunità montane).

Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse proveniente esclusivamente da fondi regionali.

Mezzi propri		
- saldo positivo delle partite finanziarie	-	
- saldo positivo di parte corrente	-	
Totale mezzi propri		-
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	970.971,54	
- contributi da imprese		
- contributi da istituzioni sociali private		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		970.971,54
TOTALE RISORSE		970.971,54

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con quanto stabilito in sede di avvio relativamente al trasferimento di funzioni dal 1 luglio. Si dà atto che al il Piano dell'Unione è in corso di predisposizione.

Programmazione del fabbisogno del personale

Vista la deliberazione dell'Assemblea dell'UTI avente oggetto "Acquisizione del personale del Comune di Udine – definizione dotazione organica"

Verificato che si intendono rispettate le norme in materia di programmazione fabbisogni di personale di cui all'articolo 91, 1° comma del D.Lgs. 267/2000 e all' articolo 35, comma 4 del D.Lgs. 165/2001 nonché le norme vigenti in materia di limiti assunzionali in quanto l'assunzione del personale proveniente dal Comune di Udine di cui all'Allegato A) avviene in applicazione della L.R. 26/2014 nel rispetto del principio di invarianza di spesa di cui all'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 267/2000.

Il fabbisogno di personale per l'anno 2017 a regime viene individuato come segue:

assegnazione dei contingenti di personale alle strutture			
STRUTTURA	Cat. D	Cat. C	Cat. B
Servizio personale	1	4	0
Servizio ragioneria	4	7	1
Servizio tributi	1	6	2

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie.

Per quanto attiene al personale si ricorda di predisporre il documento di programmazione del fabbisogno dello stesso in sede di Bilancio 2017-2019.

Verifica della coerenza esterna**Saldo di finanza pubblica**

L'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015 prevede che le UTI siano soggette al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2019.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stato costituito a partire dall'anno 2017, anno in cui è prevista l'entrata per il servizio di assistenza domiciliare- SAD.

Al riguardo il sottoscritto ritiene che il fondo sia congruo.

Fondo di riserva di competenza

Il Fondo di Riserva è stato stanziato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ovvero minimo 0,30% e massimo 2% delle spese correnti. La metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni all'amministrazione.

Ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo del Fondo di Riserva per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi previsti dalla legge e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente.

Il Fondo di Riserva risulta, pertanto, così stanziato:

2016 euro 3.000,00, pari all' 1,08 % delle spese correnti

2017 euro pari allo 0,30 % delle spese correnti

2018 euro pari allo 0,30 % delle spese correnti

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a 3.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

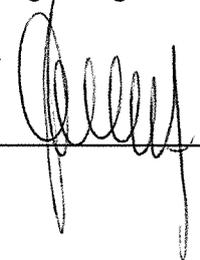
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018, comprensivo dei documenti accompagnatori e del DUP.

Fagagna, li 12 dicembre 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sergio Tempesti



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sergio Tempesti', is written over a horizontal line.